



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 43

DEL 7-10-2021

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - dott. Riccardo Guolo

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ARPAV e Comando Carabinieri di Milano – Gruppo per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, inerente l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Regolamento Comunitario n. 1013/2006 disciplina il trasporto transfrontaliero di rifiuti e dispone che le spedizioni devono essere soggette a notifica preliminare alle autorità competenti affinché queste siano debitamente informate in particolare del tipo, dei movimenti, dello smaltimento e del recupero dei rifiuti, in modo che dette autorità possano prendere le misure necessarie per la protezione della salute umana e dell'ambiente, con la possibilità di sollevare obiezioni motivate nei confronti della spedizione;
- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 prevede, all'art. 8, comma 4, che per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, il Ministero si avvalga del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (oggi Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, a norma dell'art. 17, c. 1, della L. 23/03/2001, n. 93);
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale":
 - o all'art. 194 disciplina le spedizioni transfrontaliere individuando le Regioni e le Province autonome quali autorità competenti alla spedizione e destinazione, tenute ad effettuare i controlli ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1013/2006;
 - o all'art. 197 stabilisce che il personale appartenente al Comando Carabinieri Tutela Ambiente (C.C.T.A.) è autorizzato ad effettuare le ispezioni e le verifiche necessarie ai fini dell'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- la Regione del Veneto, con Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3, all'articolo 4, ha confermato in capo alla Regione la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti e, all' art. 5, ha attribuito all'ARPAV - Osservatorio Regionale sui Rifiuti - la competenza ad organizzare la raccolta e l'elaborazione dei dati sulla gestione dei rifiuti, anche relativamente al trasporto transfrontaliero degli stessi.

Atteso che, a fronte della necessità di attuare in modo coordinato ed organico i controlli sulla gestione dei rifiuti, ed in particolare sui trasporti transfrontalieri degli stessi, sin dal 2001 si è instaurato un rapporto di stretta collaborazione, attraverso Protocolli d'Intesa, tra Regione del Veneto, ARPAV e N.O.E. e, dal 2011 tra Regione, ARPAV e Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Treviso, rinnovati nel tempo.

Dato atto che, per le medesime finalità sopra indicate, tenuto conto delle modifiche nel contempo apportate al Regolamento (CE) 1013/2006 dal Regolamento (UE) n. 660/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, nonché del Piano nazionale delle ispezioni di stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti adottato con Decreto del MATM del 22.12.2016, in data 8 ottobre 2018, è stato altresì stipulato il Protocollo d'Intesa tra Regione, ARPAV e Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, avente durata triennale.

Considerato che, in ragione dei concreti e riscontrabili esiti positivi conseguiti grazie alla sinergica attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti, la Giunta



Regionale, con Deliberazione n.1274 del 21 settembre 2021, ha approvato il nuovo schema del Protocollo d'Intesa, con validità triennale, tra Regione Veneto, ARPAV e Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, per il proseguimento delle attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero di rifiuti, trasmesso dalla Regione del Veneto ed acquisito dall' Agenzia al prot. n. 87823 del 29 settembre 2021.

Ritenuto, stante l'interesse dell'Agenzia a continuare nell'attuale proficua collaborazione in essere tra le parti, di autorizzare la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa approvato con la citata DGR 1274/2021, come da allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale.

Dato atto che la sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa non genera obbligazioni di natura economica per ARPAV.

Tutto ciò premesso,

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;;

VISTO il Regolamento ARPAV approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 maggio 2009;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 e successive modifiche;

VISTA la Legge 28.06.2016 n. 132;

In base ai poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21/07/2021;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, Gruppo T.A. di Milano" che si allega sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
- 2) di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non genera obbligazioni di natura economica in capo ad ARPAV;
- 3) di far fronte alla spesa di euro 32,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 110 200 100, per l'anno 2021;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato